

Marca da bollo da €6,00  
Con data NON posteriore alla  
data del documento

Spett. Provincia di Cremona  
Corso Vittorio Emanuele II, 17  
Cremona  
PEC: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

Spett. Dipartimento ARPA di Bergamo e Cremona  
V. S. Maria in Betlem, 1  
Cremona  
PEC: [dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Spett. Comune/i di   
PEC:

OGGETTO: D. Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s. m. Domanda di voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Il/La sottoscritto/a   
nato/a a  il , residente in Comune  
di  Prov.   
via  n. ,  
in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa denominata   
, c.f. / p. IVA , n. CCIAA ,  
P.E.C. , che gestisce l'installazione IPPC localizzata in  
comune di  C.A.P.  Prov. ,  
via  n. , tel. ,  
e-mail , Codice ATECORI   
esercente attività di

ai sensi ai sensi e per gli effetti del Decreto in oggetto e viste le istruzioni pubblicate sul sito internet di codesta Provincia, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

la voltura dell'AIA adottata con Decreto n.  del , intestato a

e relativo all'installazione IPPC citata.

Si allegano i seguenti documenti:

- Attestazione del versamento della somma per le spese di istruttoria;
- Copia dell'attestazione del versamento di 16,00 € quale contributo per l'assolvimento dell'imposta di bollo sul provvedimento autorizzativo, da effettuare sul c/c bancario della Banca Popolare di Cremona - Intestatario: AMM.NE PROV.LE DI CREMONA TESORERIA - Coordinate bancarie (IBAN): IT71 R 05034 11410 000000000128 – ovvero su c/c postale n. 284265 - Intestatario: AMM.NE PROV.LE DI CREMONA TESORERIA – Causale del versamento: "assolvimento imposta di bollo per voltura A.I.A. – azienda .... insediamento in comune di ....";
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Le comunicazioni relative al procedimento devono essere trasmesse a:

 con sede in comune di CAP  via tel/fax  PEC 

(data)

IL GESTORE

(nome e cognome del titolare della domanda) \*

Informativa ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Prendo atto della informativa, ai sensi dell'art. 13 e dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/03, in calce riportate. Mi viene resa nota, altresì, l'informazione che, ai sensi degli artt. 18 e 19 del menzionato Decreto Legislativo, la Provincia di Cremona ha il consenso al trattamento dei dati personali riportati nell'istanza da Me presentata, per le finalità istituzionali ad essa connesse, nonché per la comunicazione degli stessi ad altri soggetti pubblici quando è prevista da una norma di legge o di regolamento ovvero per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

(nome e cognome del titolare della domanda) \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s. m.

*Ai sensi del D.P.R. 445/2000, comma 3, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59". Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e pertanto, qualora dai controlli effettuati ai sensi degli artt. 71 e segg. del DPR 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, previa adozione di apposito provvedimento. Il nominativo del dichiarante, poiché il rilascio di dichiarazioni mendaci o false è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sarà segnalato - unitamente agli atti - alla Magistratura.*

**Si allega fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente**